

Un concorso d'idee per "salvare" piazzetta San Pietro

Pubblicato: Lunedì 11 Settembre 2017



Interventi di riordino, ma anche un concorso d'idee per riqualificare la Piazzetta San Pietro, piccolo angolo che sta nel cuore di Gallarate ma è abbandonato al degrado totale ([vedi qui](#)). La proposta arriva dal Pd di Gallarate, che immagina che il concorso – un premio di arte civica – possa essere di volta in volta orientato «alla **riqualificazione temporanea o meno di parti di città circoscritte**», con interventi limitati ma che diano un segnale di attenzione alla città.

Leggi anche

- **Gallarate** – Il “buco nero” nel cuore di Gallarate
- **Gallarate** – Parte la riqualificazione del “buco nero” di piazzetta San Pietro

La situazione indecorosa della [piazzetta dietro la chiesa di San Pietro](#) – monumento nazionale, uno dei simboli della città – è tornata ad essere dibattuta negli ultimi giorni, mentre venivano smontati i ponteggi della “Loggetta di San Pietro”, [la casa storica recentemente restaurata](#): un recupero che rende ancor più stridente il contrasto con **quell'angolo abbandonato a pochi passi**, tra parcheggio disordinato, graffiti, odori molesti e usi impropri. «Compromesso dal suo attuale ruolo di disordinato parcheggio, **è forse il problema più urgente da affrontare**» tra i diversi punti problematici nell'area centrale, dicono dalle file del Partito Democratico. «L'importante è avere presente una strategia generale entro la quale collocare eventuali interventi parziali».

Il problema della dimenticata piazzetta San Pietro è infatti legato a una generale scarsa attenzione e rispetto dei cittadini, ma anche alla **mancata sistemazione di Palazzo Minoletti**, l'ex casa del Fascio usata per anni dall'agenzia dell'entrate ma abbandonata da vent'anni (salvo il limitato recupero del piano terra dal 2012). Anche da questo parte l'analisi dei democratici: **«Per piazza Garibaldi è auspicabile una chiusura almeno parziale** al traffico veicolare – a breve saranno disponibili i nuovi posti auto nel **comparto di via Roma** – e un nuovo **assetto da trovare raccogliendo le migliori proposte da architetti e paesaggisti** (la forma migliore è per noi quella del concorso di idee); la riqualificazione di palazzo Minoletti comporterà un impiego ingente di risorse e al momento non si vede all'orizzonte una realistica opportunità di attuazione».

«In attesa di interventi di largo respiro, che cambino drasticamente le condizioni al contorno, è comunque **possibile immaginare qualcosa di diverso per piazzetta san Pietro?** Crediamo di sì. Escludendo di intervenire direttamente su palazzo Minoletti (la cui trasformazione consentirebbe di ovviare al fatto che su san Pietro offre sostanzialmente un retro), **basterebbe poco per portare almeno un po' di decoro: regolamentare o limitare del tutto il parcheggio**, ripristinare la pavimentazione, **migliorare l'illuminazione, ripensare il giardino** attorno alla Chiesa di san Pietro».

Al di là degli interventi limitati da avviare, però, il Partito Democratico affianca anche «l'idea della **costituzione di un premio di arte civica** (erede di esperienze già avviate in passato), che **abbia per fine la riqualificazione temporanea o meno di parti di città circoscritte** attraverso la realizzazione o l'installazione di **opere tematiche e a basso costo**; il comitato di gestione del premio, slegato dalla politica, periodicamente (con cadenza annuale o biennale) potrebbe individuare il tema, l'area ed emanare un bando specifico destinato ad artisti, designer, progettisti». L'idea sarebbe di coinvolgere nel comitato **il MAGA, la Società per gli Studi Patri, la Pro Loco**, le associazioni di categoria. «Il **Comune potrebbe garantire uno stanziamento di base** (facilmente finanziabile, ad esempio, con la decurtazione dello stipendio di sindaco e assessori: precedente significativo il 'parchetto' di piazza Risorgimento), a cui aggiungere eventuali sponsorizzazioni da individuare di volta in volta. Il primo tema potrebbe essere quello proprio quello dei 'Giardini di san Pietro', con la **ri-progettazione dello spazio verde attorno alla chiesetta romanica** e il coinvolgimento degli spazi degradati sul retro di Palazzo Minoletti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it